

I Palagi magnifici, e le fabbriche sontuose de' Privati sono tali, e in tanta copia, e ne formano una tal vaghezza, che ne rimangono sorpresi i forestieri, e ne partono soddisfatti e contenti, sì per la bellezza della città stessa, come per l'abbondanza che in essa vi trovano di tutto ciò che serve al comodo e al nudrimento, che ottimo quivi e perfetto, e a prezzo moderatissimo si vende.

Moltissimi sono i sagri Templi, e riformati quasi tutti, e ridotti a vaghezza di moderna simetria. La Chiesa maggiore campeggia fra le altre per le sue nuove decorazioni, che prima nel Presbiterio con permissione della città hanno fatte i Nobili Uomini *Manini* Cittadini Udinesi; poscia nel rimanente della Chiesa, e nelle sue Cappelle ha compiuto la città stessa col danajo de suoi dazj, e mediante la presidenza ed assistenza di tre suoi Cittadini deputati per ciò alla direzione dell'opera medesima. Vi regnava innanzi una certa architettura gotica, o sia tedesca, ed una certa rispettevole rusticità, che ha dovuto dar luogo a più leggiadri e più vistosi abbellimenti di pitture, e dorature per mano di periti artefici lavorati.

Alle due pareti laterali del suddetto Presbiterio veggonsi assisi due nobilissimi Mausolei con statue, ed altri ornamenti di finissimo marmo, che fan corona alle urne degli Antenati della Nobile Casa *Manini*, sotto cui si leggono queste due iscrizioni.